

## I risultati della ricerca dell'Ona

# Amianto, un nemico silente e terribile

Dettagliato studio sulla presenza diffusa del minerale cancerogeno

**Antonio Sergi**

«Vogliamo dare vita a “sportello amianto regionale” dove i Comuni possano realmente interloquire, con professionisti». Così Giuseppe Infusini, coordinatore Ona (Osservatorio nazionale amianto) di Cosenza, ieri, nella sala Univol della Cittadella del Volontariato, dove sono stati illustrati i risultati dell'iniziativa “Compito di realtà” realizzata con il fondamentale sostegno del Csv Cosenza nell'ambito delle “Piazze del volontariato”. Un percorso significativo che ha coinvolto giovani volontari, in merito al rischio amianto durante tutta l'estate, ognuno dei quali ha elaborato un compito nel campo della tutela ambientale e della promozione del volontariato. L'associazione, grazie ad uno sportello itinerante, ha raggiunto, infatti, le piazze della provincia come Sibari, Rose, Acri e Cosenza incontrando i cittadini per informarli sul pericolo amianto e sulla tutela della salute. Nell'incontro di ieri, sono intervenuti lo stesso Giuseppe Infusini, Rosaria Ginese, volontaria Ona e responsabile del percorso che ha seguito e formato i giovani impegnati nelle attività nelle piazze e Gianni Romeo, presidente di Volontà Solidale – Csv Cosenza – a testimoniare il costante impegno e la quotidiana attenzione concreta ai delicati temi del territorio – coordinati finemente dalla giornalista Mariassunta Veneziano. Infusini vorrebbe le istituzioni più vicine e partecipi, per una sussidiarietà che non sia solo orizzontale ma anche verticale: «I Comuni dovrebbero essere più sensibili al tema, per creare coscienze nuove per quanto riguarda la tutela ambientale. Qui a Cosenza è stato creato lo “sportello amianto”, unico

provinciale in tutta Italia come Ona, sta producendo i suoi effetti positivi con i giovani molto partecipi e anche la cittadinanza ha dato ottime risposte ma vorremmo interagire di più con l'istituzione comunale. Ho proposto alla Regione Calabria, che su questo problema si è mossa pochissimo, uno sportello amianto regionale». La città di Cosenza soffre molto il problema amianto, come ha rimarcato Rosaria Ginese: «Ci sono tanti tetti di amianto su via Popila e su Corso Mazzini, un vero e proprio killer silenzioso». Presenti, tra i tanti, i volontari Ona Giuliana Biancini, Benedetta Equino, Roberta De Lorenzo e i giovani protagonisti Giampaolo Calabrese, Giovanna Terranova, Antonella Scaglione, Andrea Solima, Giovanni Santoro, Concetta Martire, Francesca Scofano e Carmine D'Ambrosio che hanno raccontato la loro esperienza. L'idea dello “sportello amianto itinerante” nel territorio è stata azzeccata sotto ogni profilo, l'Ona adesso scuote la Regione e porterà avanti il percorso, puntando a replicarlo, come ha a più riprese ribadito Infusini, soddisfatto: «Il compito di realtà promosso dal Csv di Cosenza, ha reso questa esperienza ricca di novità».



**Presidente del volontariato**  
Gianni Romeo